

ATTUALITÀ' Battesimi per immersione nel torrente Orco Come ai tempi di Gesù Cristo

Battesimi per immersione presso il fiume Orco alle porte di Chivasso, proprio come si legge nei sacri testi della Bibbia. Si sono svolti nel pomeriggio di sabato 14 luglio, a cura della Chiesa cristiana evangelica di strada del Lionetto 15, a Torino. A scendere nelle acque, secondo la tradizione evangelica che vuole il battesimo impartito soltanto agli adulti consenzienti, sono stati tre uomini e quattro donne. "Non è la prima volta che celebriamo i battesimi qui, al fiume Orco - ha detto il pastore della comunità, Carlo Di Maddalena - La nostra chiesa è



provvista di fonte battesimale; ma per un discorso di testimonianza pubblica, preferiamo tenere i

battesimi direttamente al fiume". Il rito ha dunque previsto cantanti, preghiere, testimo-

nianze di fede e la predicazione della Parola di Dio, da parte del pastore ospite Nicola Da Rubbo.



Per chi volesse capirne di più, il contatto con la Chiesa cristiana evangelica è facile, basta contat-

tare lo 011.95 74 886 o il 347.85 48 266.

Max Pancia



RIFLESSIONI di Alessandro Recchia

La cultura, il commercio, le attività

Con l'Assessore Germani, che ricopriva nel passato analoghi incarichi, abbiamo fatto il punto delle attività sviluppate in quest'anno e di quelle in procinto di essere realizzate, ma prima richiamo brevemente le attività svolte nelle veci di vice Sindaco come le questioni legate alle fognature di Torassi e Castelrosso e quelle per l'acquisizione dello stabile della Scuola in Frazione Torassi.

L'Assessore Germani sta collaborando per la conclusione della ristrutturazione del campo ex TAV che sarà utilizzato per l'insediamento di diverse aziende, che svilupperanno nuove tecnologie nell'ambito del progetto Techfab, in collaborazione con i locali laboratori del Politecnico di Torino. La restante parte dei fabbricati è destinata alle numerose Associazioni esistenti nel tessuto cittadino (culturali, borghi, volontariato, sportive, etc.), le quali, presumibilmente entro l'autunno, potranno disporre dei nuovi locali, da gestire "in condominio". Questa formula favorirà incontri e sinergie e ridurrà i costi. Sono state previste soluzioni "ad hoc" come l'area per concerti Live in collaborazione con l'Istituto L. Sinigaglia, l'Associazione culturale Blu Room e il Faber Teater. Sul piano culturale sono stati concertati con gli Enti superiori interventi mirati a fare di Chivasso un polo territoriale, come per il festival della letteratura (Luogo delle parole) che rappresenta un importante momento dei percorsi formativi svolti dai singoli istituti scolastici. La validità dell'iniziativa è collegata alla partecipazione che ha ormai assunto numeri ragguardevoli: circa 5000 presenze annue di studenti e scolari di tutte le scuole cittadine e altrettanti partecipanti esterni.

La nuova Biblioteca, da ubicarsi nell'area Movicentro (stazione FS) e il cui progetto esecutivo è in avanzata fase di predisposizione, è anch'essa concepita come infrastruttura al servizio d'un territorio che travalica i confini cittadini, abbracciando i comprensori del chivassese e del settimese. La sua realizzazione comporterà una spesa di circa 2,8 milioni di euro, di cui 1,8 a carico della Regione Piemonte che finanzia anche il 70% dei costi di allestimento.

Nell'ambito delle attività culturali e di promozione di manifestazioni sono in fase di studio strumenti per facilitare gli aspetti logistico-funzionali per la gestione di servizi a non rilevanza economica, per superare vincoli burocratici di ostacolo all'affidamento.

Relativamente al commercio, considerati i buoni risultati del Centro Naturale Commerciale, ora gestito dall'Associazione di categoria, verranno rivisitati alcuni punti del protocollo d'intesa, per potenziare attività quali il marketing e la fidelizzazione del cliente. Parallelamente verranno costituiti specifici protocolli per le attività in zone a ridosso del centro cittadino (Viali-Via Po, Stradale Torino, Vie Ivrea-Caluso-Bradac-Cappuccini e corso Galileo Ferraris) per individuare gli interventi ottimali per ampliare la visibilità dei relativi esercizi commerciali.

Le iniziative accennate sono uno spaccato di un'attività ampia, difficile ed impegnativa. Sono auspicabili azioni più incisive per bilanciare e per meglio armonizzare gli interventi fra i diversi settori ed è opportuna una riflessione per verificare se non sia preferibile concentrare le risorse in poche iniziative di promozione e sviluppo, a discapito di settori consolidati, in linea con gli intendimenti concertati a livello generale (unificazione ATL). In tale ottica si dovrebbe tendere, da un lato, a continuare a stimolare le iniziative culturali locali, diversificando sempre più l'offerta; dall'altro, a meglio posizionare Chivasso all'interno di un circuito metropolitano, preparando così la Città ad eventi ad elevata risonanza, quali, ad esempio, il 150° dall'unità d'Italia del 2011. Bisogna cioè porre rimedio alle mancate ricadute anche sul nostro territorio di eventi importanti, com'è accaduto con le olimpiadi. Se Chivasso, che ha numerosi punti di forza, verrà inserita in una rete, potrà essere maggiormente promozionata in uno scenario più ampio, quantomeno regionale e potrà potenziare il suo ruolo di polo attrattivo di interessi e di interazioni produttive. All'Assessorato è quindi richiesto un ruolo difficile ed importante, cioè di leggere una realtà che muta con estrema rapidità, in modo da adeguare l'offerta culturale e le attività di promozione con una politica sempre nuova, che sappia cogliere le opportunità di sviluppo, impegnando limitate risorse, da razionalizzare in azioni ad elevata redditività e sinergiche con gli Enti superiori. Una bella sfida per la nostra Città!

Il direttore

LETTERA AL GIORNALE Ci scrive l'avvocato dell'assessore Domenico Lo Conte

Condominiopoli, pirlopoli e avvocatopoli...

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo

Oggetto: Lo Conte Domenico / Editrice La Voce srl Formulò la presente in nome e per conto del Geom. Domenico Lo Conte, Assessore del Comune di Chivasso all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Lavoro e Politiche Sociali, il quale si è rivolto al mio studio incaricandomi di assisterlo nella vertenza in oggetto. Il mio assistito mi rammostra un articolo pubblicato sul Vostro settimanale "La Voce del Canavese", a pagina 5, intitolato "Condominiopoli" e riportante poi due sottotitoli del seguente tenore "da Loconte a Cicone" e ancora "Quando i conti non tornano".

Dalla mera lettura delle dette frasi, poste in evidenza con l'utilizzo di carattere molto grandi e in neretto, risulta immediata l'associazione per il lettore tra una vicenda denominata "Condominiopoli", peraltro assolutamente fantasiosa, e la persona del mio assistito, che riveste un'importante carica pubblica proprio dell'ambito dell'amministrazione del Comune di Chivasso. Dal termine medesimo che si utilizza nel titolo, che fa immediatamente pensare a Tangentopoli prima e Calciopoli poi, non si può che ricollegare la persona del mio assistito a vicende di corruzione legate ai condomini.

Il tenore dell'articolo, sottoscritto dal Sig. Emiliano Rozzino, pare essere un vero e proprio atto d'accusa, con accuse gravissime, nei confronti del Geom. Lo Conte; accuse, allusioni, asserzioni, oltre che disinvolte affermazioni, che non trovano alcun tipo di fondamento nella realtà. Le stesse fonti della notizia paiono essere "voci che circolano in città", lamentele di un condomino, tale Sig. Pilolla (che forse non ricorda di aver diritto d'accesso diretto alla documentazione contabile tenuta dall'amministratore) oltre che affermazioni gravissime, quanto infondate, di un anonimo cittadino. Tutte le conclusioni derivanti da queste fantomatiche fonti sono e restano costruzioni di un giornalista che forse aspira a diventare Pubblico Ministero. Si osserva infatti in merito che, allo stato, non risultano esservi indagini pendenti innanzi alla Procura della Repubblica.

Tenuto conto pertanto che il detto articolo, la scelta del titolo e del sottotitolo, oltre che il suo contenuto, si riferiscono a fatti assolutamente non veri o comunque non



Lo Conte

riconducibili in alcun modo al Geom. Lo Conte e che tutto ciò lede gravemente l'onore ed il decoro del mio assistito, Vi invito a pubblicare entro e non oltre la prossima uscita del settimanale, un articolo di rettifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 47/1948, in cui si specificano che il Geom. Lo Conte è assolutamente estraneo a qualunque vicenda denominata "Condominiopoli", dalla quale comunque lo stesso prende nettamente le distanze, sia nella sua qualità di amministratore di condominio, sia nella sua qualità di assessore.

Dovrà essere altresì specificato che le affermazioni svolte dal Sig. Pilolla, che è condomino di uno stabile amministrato dal Geom. Cicone, e dall'anonimo condomino rimangono asserzioni prive di riscontri reali e soprattutto prive di colle-

gamento alcuno con il mio assistito. Tenuto conto infine che il Geom. Lo Conte è titolare della società Geostudio Group, che opera a livello nazionale nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura, e che svolge l'attività di amministratore di condominio a livello ormai marginale, è stato certamente lesa dal tenore del detto articolo, anche nell'ambito della sua ben più ampia attività professionale, oltre che politica. Alla luce di tutto quanto sopra Vi comunico che, in difetto di rettifica nel termine intimato, adirò la competente Autorità Giudiziaria al fine di veder tutelati gli interessi del mio assistito, il quale si riserva fin d'ora di presentare querela nelle opportune sedi.

Avvocato Simona Di Dia Via Piffetti n 27 - Torino

Egregio avvocato Di Dia...

Non mi soffermerò sui suoi rilievi in merito alla Nostra scelta di caratteri tipografici come il neretto. Piuttosto mi compiacio che ai lettori risulti l'evidenza dell'associazione tra la vicenda "Condominiopoli" e l'Assessore Lo Conte poiché l'oggetto dell'articolo era proprio il collegamento tra la vicenda Condominiopoli ed alcuni esponenti politici della città. Quanto al conio medesimo della parola Condominiopoli, che lei ricollega, evidentemente per deformazione professionale, a vicende come Tangentopoli e Calciopoli, mi permetto di osservare come la Magistratura non abbia mai depositato il copyright sulle parole che finiscono in "opoli", che quindi possono essere tranquillamente utilizzate dai giornalisti senza che costituiscono implicazioni giudiziarie per i soggetti a cui si

riferiscono. A tal proposito le segnaliamo una delle nostre inchieste di successo (e mi perdoni se difetto di modestia), dal titolo Avvocatopoli, intorno alle parcelle gonfiate di alcuni suoi colleghi civili che inguaiavano i cittadini che a loro si rivolgevano per cause di valore irrisorio. Le segnaliamo ancora, il pregevolissimo spettacolo cabarettistico di questa settimana, patrocinato dallo stesso Comune di cui il suo assistito è amministratore, dal titolo "Pirlopoli".

Tornando alla sua cortese missiva, se Lei, parlando per conto del geometra Lo Conte, intende precisare che il medesimo nulla ha a che fare con ipotetiche vicende di corruzione, ben venga l'inattesa "excusatio non petita". Quanto al merito della sua richiesta di rettifica, debbo correggerla: è falso che le affermazioni dell'articolo non trovano riscontri. Un riscontro è che i condomini di ultima edificazione sono amministrati, forse per una mera casualità (ma noi ne dubitiamo), da un pugno di giovani amministratori di condominio con una precisa collocazione politica. Un altro riscontro è quello oggettivo intorno alle norme che prevedono che sia il costruttore a scegliere il primo amministratore di condominio, nonché le difficoltà normative per i condomini di cambiarlo. Altro riscontro è il piano regolatore, varato legittimamente da una Giunta di centro destra che, oltre a nuove edificazioni, ha portato lavoro a professionisti della medesima area politica. Altro riscontro sono le dichiarazioni del signor Pilolla che Lei stessa cita. E un altro, infine, sono le dichiarazioni di una fonte

anonima che, per sua informazione, ha tutto il diritto di rimanere anonima.

Ometto volutamente di aprire qui un dibattito sull'onore e il decoro del suo assistito, Domenico Lo Conte, giacché ritengo non attenga alla sfera del pubblico interesse, disponibilissimo a parlarne in privato con lei. Concludo queste mie brevi precisazioni con una difesa, tutt'altro che d'ufficio, nei confronti del lavoro svolto dal giornalista Emiliano Rozzino, autore dell'articolo, e di questa testata. Non so se l'inchiesta giornalistica si trasformerà in altro e francamente non so se sperarlo. Di certo noi staremo a controllare e denunciare, non nelle vesti di Magistrati ma di cronisti, tutte le anomalie di un sistema politico di Seconda Repubblica che, rispetto alla Prima, talvolta sembra essere cambiato soltanto formalmente, senza che la considerazione valga per il caso in oggetto.

Su Emiliano Rozzino, viceversa, le suggerisco di fare attenzione. Quando Lei scrive che "forse aspira a diventare Pubblico Ministero" probabilmente confonde l'ironia spicciola con quella che molti Magistrati considererebbero "diffamazione"... E come se io, giusto a titolo di esempio, scrivessi che lei ambisce a fare la "portaborse di Bonsignore". Per carità, Pm e portaborse sono entrambi mestieri degnissimi. Ma se l'affermazione è falsa, essa è reato. Ed ha proposito, non solo Emiliano Rozzino, non ambisce a fare il Pm, ma neppure possiede i titoli per ambire. Non si preoccupi, però, noi siamo tolleranti. Cordialità.



APERTO AGOSTO

TRASLOCHI

di BOSCHETTI G

SMONTAGGIO - MODIFICHE

RIMONTAGGIO CUCINE E MOBILI IN GENERE

LOCALE MAGAZZINO PER DEPOSITO MOBILI

SERVIZI AUTOSCALE PER PRIVATI E DITTE

FALEGNAMERIA - MOBILI SU MISURA

Via Stazione, 3/1 - 10020 SAN SEBASTIANO PO (TO)

Tel. 335.5948880 - Fax 011.9191582

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
GIOCATTOLE



BazarMania

Via del Collegio, 13 CHIVASSO

☎ 011-9101218

Per ogni acquisto un simpatico omaggio
Pentru astazi poti să acuzi un simpatic omagiu
Para casa compra un bonito regalo

عند شراء أقل شيء لك هدیه جميلة.